



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto*

*P.zza San Marco, n. 63 – 30124 Venezia – Tel. 041 3420101 – Fax 041 3420122 – Cod. Fisc. 94053230275*

## **IL DIRETTORE REGIONALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 *“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** l’art. 27, commi 8,10,12,13 e 13 bis del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito con modificazioni nella L. 24 novembre 2003, n. 326;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137”*;

**VISTO** il D.P.R. 8 gennaio 2004 n. 3 *“Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002 n. 137”*;

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2004 n. 173 *“Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali”*;

**VISTO** il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto all’architetto Pasquale Bruno Malara;

**VISTO** il D.D.G. del 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell’art. 8 commi 3 che richiama il comma 2 lettera b stesso articolo del D.P.R. 8 giugno 2004 n. 173, in via continuativa è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione di dichiarare l’interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell’art. 8, comma 3, lettera b del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173;

**VISTA** il decreto del 20 ottobre 2003 con il quale è stato dichiarato l’interesse storico artistico particolarmente importante per l’edificio scolastico sito in Feltre alla via Liberazione, 9/a e catastalmente censito al Foglio 49, mappale -1244-;

**RILEVATO** che per mero errore non sono stati inclusi i seguenti mappali: -1259-(426)-425-427- del Foglio 49t, utti già facenti parte dello stesso complesso;

## DECRETA

A rettifica del decreto di vincolo emesso il 20 ottobre 2003, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42, è dichiarato il notevole interesse culturale storico-artistico dell'immobile "Edificio scolastico", sito a Feletre (BL) in via Liberazione 9/a e catastalmente censito al Foglio 49, mappali 1244-1259-(426)-425-427- così come individuato nella premessa e descritto negli allegati di estratto di mappa catastale e relazione storico artistica allegata del vecchio vincolo summenzionato del 20 ottobre e già sottoposto a suo tempo alle disposizioni del D. Lgs 29 ottobre 1999, n. 490, ai sensi dell'articolo 5 che viene pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela in esso contenute in quanto l'edificio del secolo XIX, realizzato sul sedime di un preesistente fabbricato di origine preottocentesca destinato a follo e manifattura tessile, caratterizzato sul fronte sud-occidentale dalla presenza di una derivazione del torrente Sonna, già interrata.

In epoca non precisabile, ma comunque precedente al 1884, l'opificio venne ampliato aumentando la profondità di tutto il corpo di fabbrica e prolungandolo verso est. Gli interventi di ampliamento, ben identificabili nella mappa catastale austro-italiana, dettero luogo all'attuale edificio, caratterizzato da un corpo centrale sporgente di estensione ridotta, con portale ad arco e colonne d'ordine ionico che sorreggono un poggiolo in pietra, due ali seimmetriche lievemente arretrate ed il corpo di fabbrica aggiunto ad est ulteriormente arretrato. Quest'ultimo è riconoscibile a causa di una lieve rotazione rispetto all'edificio restante ed è dotato di una propria simmetria di facciata, pur mantenendo, nel prospetto principale, rivolto a nord-est, caratteri stilistici assimilabili a quelli dell'intero edificio: fascia basamentale rivestita di graniglia lavata, finestre del primo piano con cimare, davanzali e stipiti modanati, cornicione di coronamento.

L'atrio di ingresso si apre con uno scalone centrale "a tenaglia" in pietra chiara e marmo rosso di Verona; il corrimano è realizzato in metallo e legno curvato. Il disegno architettonico ed i materiali utilizzati mal si addicono alla fase della fondazione della scuola avvenuta presumibilmente negli ultimi anni dell'Ottocento e si avvicina, invece, a soluzioni decò ascrivibili all'ampliamento del 1938 quando fu costruito il fabbricato industriale.

Dal 1894 l'edificio ospita la "Regia Scuola Tecnica Industriale" ed ha mantenuto nel tempo tale destinazione scolastica diventando l'attuale sede del liceo scientifico "Giorgio Dal Piaz".

In posizione limitrofa all'angolo sud-est del fabbricato principale si trova un edificio di tipologia industriale, con copertura voltata in cemento armato e da un portale "a torre" che sopravvarica in altezza la volta di copertura riquadrato da cornici lineari e dotato di finestre sovrapposte.

La realizzazione di questo edificio è attribuibile all'Ispettrice Scolastica Giuseppina Boranga che incentivò la realizzazione di laboratori di scienza a servizio della "Scuola Secondaria di Avviamento Professionale" insediata nel fabbricato principale nel 1938.

A mente dell'art. 12, comma 7, del Decreto citato, il presente accertamento costituisce dichiarazione ai sensi del medesimo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente provvedimento, che sarà notificato in via amministrativa ai soggetti individuati nelle apposite relate e al Comune di Feltre a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso quindi, trascritto presso la competente Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, avverso tale dichiarazione è ammesso ricorso al Ministero per i beni e le attività culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.

Sono, inoltre, ammesse proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modifiche e integrazioni, ovvero ricorso al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

#### **AUTORIZZA**

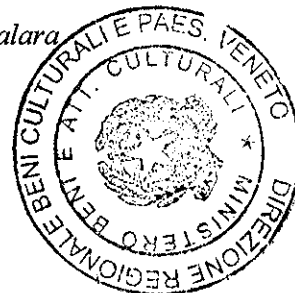
La cessione dell'edificio scolastico sito a Feletre (BL) in via Liberazione, 9/a censito in catasto al Foglio 49, allegato 6, mappali 1244-1259-(426)-425-427-.

Si precisa che, avendo la presente autorizzazione carattere d'inderogabile previetà, gli estremi della stessa dovranno altresì essere espressamente richiamati nell'atto di alienazione e che, ai sensi dell'art. 58 e ss. Del D. Lgs 29 ottobre 1999 n. 490, dovrà essere cura dell'ente alienante comunicare all'Ufficio scrivente, nel termine di 30 giorni dalla stipulazione, l'avvenuto passaggio di proprietà.

Venezia 23 novembre 2006

Il direttore regionale

*Pasquale Bruno Malara*







## AGENZIA DEL TERRITORIO - SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

## NOTA DI TRASCRIZIONE

Ufficio Provinciale del Territorio di BELLUNO

Data richiesta: 05/04/2007 N.pres. 56  
Nota presentata su supporto informatico

Reg. gen. 5025 Reg. part. 3508

## QUADRO A

## DATI RELATIVI AL TITOLO

Descrizione : ATTO AMMINISTRATIVO  
Data : 23/11/2006  
Pubblico Ufficiale : MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
C.F. : 804 417 40588  
Sede : ROMA

N. Rep.: 7682/2006

Cat. : 2

Prov. : RM

## DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

Specie dell'atto : ATTO AMMINISTRATIVO  
Descrizione : =9400 RETTIFICA DICHIARAZIONE D'INTERESSE  
Codice : 9400  
Soggetto a voltura catastale : No Differita: No  
Foglio informativo per voltura automatica: -  
Presenza di condizione : No Presenza di termini di efficacia dell'atto: No  
Data di morte : - Successione testamentaria: No  
Rinuncia o morte di un chiamato: No

## ALTRI DATI

Formalità di riferimento Data: 02/11/2005 Numero registro particolare: 10291  
Quadro D : Presenza di parti libere relative al: quadro A: Si quadro B: Si quadro C: Si  
Richiedente: SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGIO  
Indirizzo : SANTA CROCE 770 VENEZIA

## LIQUIDAZIONE

Unità negoziali : 1 Imposta ipotecaria : €. -  
Soggetti a favore : 1 Sanzioni amm.ve : €. -  
Soggetti contro : 1 Imposta di Bollo : €. -  
Liquidazione gratuita Tassa ipotecaria : €. -

Totale generale : €. -

ESEGUITA LA FORMALITÀ. Importi versati ai sensi del D.LGS N.237/1997 e succ. mod.  
ESATTI EURO: Liquidazione gratuita

IL CONSERVATORE

IL DELEGATO CARMELA VIOLANTE

TIMBRE A CALENDARIO

